



Circolare aperiodica della sezione A.R.I. di Terni realizzata in proprio e destinata ai soci

NUMERO
SPECIALE

Una domenica di sole per la Radiolocalizzazione

Ulisse Panico IØNC



SPECIALE
RADIO
CACCIA
2016

Una domenica
di sole per la
Radiolocalizzazione
(di IUØDDE)

PAG. 1

Radiolocaliz-
zazione 2016:
la classifica finale
(di IUØDDE)

PAG. 2

Radiolocaliz-
zazione 2016:
le foto

PAG. 3-6

ARI Terni e VV.UU.
per Amatrice
(di IUØDDE)

PAG. 7

La foto

PAG. 8

Prove di sintonia
in Sezione

PAG. 8

È una bella mattina di sole quella del 25 settembre. Il ritrovo per la Radiolocalizzazione è presso il Bar "Tre Camini" in località Prati di Stroncone. Di primo mattino si nota la differenza di temperatura tra la Conca Ternana e questo scorcio di Appennino. Il tavolino per le iscrizioni, dove si è sistemato **Roberto IØIUR** è in piena ombra perché il sole di fine settembre deve ancora scavalcare le cime e gli alberi. Le prime auto con antenna sul tetto arrivano alla spicciolata. C'è chi si è opportunamente coperto, ma anche chi mette in mostra i propri bollenti spiriti presentandosi in maniche corte. La solita scenografia consolidata, fatta di saluti, scherzi e sfottò tra i partecipanti e gli altri OM ternani venuti per assistere alla manifestazione. Presente come al

solito una pattuglia proveniente da **Viterbo**, forse un po' meno nutrita del solito. Qualche imprevisto di troppo, infatti, ha lasciato a casa alcuni dei partecipanti delle edizioni precedenti, tra i quali, ad esempio, il nostro Presidente **Gian Mario IØNGL** ed il veterano **Roberto IØBLA**, ma anche **Claudio IWØREF** e **Pierpaolo IZØINH**, presenti nel 2015. Le iscrizioni, la colazione al bar, qualche fotografia di rito, l'ultima ispezione all'attrezzatura e la memorizzazione delle frequenze su cui trasmettono le cinque volpi. Finalmente si può raggiungere il "campo base", dove ci attendono con radio ed antenne montate **Giulio Mario IØUKS**, **Eraldo IØQEB**, **Luigi IUØDDZ** e **Mario IZØINJ**, che hanno precedentemente posizionato ed "occultato" le volpi.

I "cacciatori" pronti a partire alla ricerca delle "volpi"



Alle ore 10 parte il primo iscritto e poi via via tutti gli altri distanziati di cinque minuti l'uno dall'altro. La ricerca si dimostra un po' impegnativa, soprattutto a causa dell'altitudine di quasi 1000 m. s.l.m. che può giocare brutti scherzi se non si dosano le forze. Ne sa qualcosa **Antonio IØAMS**, che ha dovuto sospendere l'esercitazione per un lieve affaticamento, fortunatamente senza conseguenze. Ad un certo punto della mattinata il sole splende alto e la temperatura si è decisamente rialzata, nonostante alcune folate di brezza molto fresca, e

gli effetti si vedono sui partecipanti che ormai stanno rientrando. Al termine, come è normale, c'è chi è più soddisfatto e chi meno, chi vorrebbe una cosa e chi un'altra, ma quel che conta è che tutti abbiano trascorso una mezza giornata diversa, di **distensione** e di **svago**, dedicata alla **passione** che condividiamo. Mentre la giuria elabora i risultati (tempi, bonus, numero di volpi rintracciate) per stabilire la graduatoria, i partecipanti cominciano ad avviarsi a gruppetti verso la città per il pranzo.

continua a pag. 2





NUMERO
SPECIALE

La classifica



p o s .	nome e call sign	tempo	volpi	
1° class.	 Baroncini Mauro <i>IKØCHU</i>	56'	5	
2° class.	 Diviziani Carlo <i>IØNNZ</i>	62'	5	
3° class.	 Coppo Andrea <i>IUØASW</i>	75'	5	
4° class.	 De Gregorio Vincenzo <i>IKØMIB</i>	77'	5	
5° class.	 Stentella Giampiero <i>IZØRRZ</i>	93'	5	
6° class.	 Tonnetti Stefano <i>IZØTSC</i>	118'	5	
7° class.	 Fratini Carlo <i>IKØJFR</i>	112'	4	
8° class.	 Dioturni Mario <i>IKØNSF</i>	131'	3	
9° class.	 Olivieri Gabriele <i>IZØPDE</i>	105'	5	fuori tempo max
10° class.	 Sidori Attilio <i>IØPCB</i>	106'	4	fuori tempo max
11° class.	 Moscatelli Antonio <i>IØAMS</i>	36'	1	abbandono



Il primo classificato IKØCHU, presidente dell'ARI Viterbo

Una domenica di sole per la Radiolocalizzazione



continua da pag. 1

Ci si ritrova nuovamente presso il ristorante "Friozzo". Non c'è esercitazione di radiolocalizzazione che non si concluda con le gambe sotto al tavolo! Qui, tra una portata e l'altra e qualche bel bicchiere di vino, si recuperano le energie spese e si continua a stare insieme in atmosfera rilassata e un po' goliardica. Al termine del pranzo, finalmente l'attesa **premiazione** dei partecipanti e degli organizzatori. I primi tre posti in classifica sono stati conquistati rispettivamente da: **Mauro Baroncini IKØCHU**, primo classificato; **Carlo Diviziani IØNNZ**, secondo classificato; **Andrea Coppo IUØASW**, terzo classificato. La classifica completa la potete consultare proprio sopra queste righe. Durante la giornata sono state riprese diverse fotografie, alcune

delle quali visibili sul sito internet della sezione. Un'ampia selezione delle foto è pubblicata nelle pagine successive di questo numero speciale dedicato quasi totalmente alla 43esima edizione della esercitazione di radiolocalizzazione dell'ARI Terni. La manifestazione ormai è giunta al termine, ma prima di salutarsi è d'obbligo scattare una foto di gruppo all'aperto a ricordo della bella giornata trascorsa, dandosi appuntamento alla prossima occasione. Ed anche questa bella domenica di fine estate (o forse è meglio dire di inizio autunno) se ne va...

(IUØDDE)





NUMERO SPECIALE

Le immagini



LA LOCATION



L'area di esercitazione vista dal satellite



Un sentiero si inoltra nel bosco

IL RITROVO E LE ISCRIZIONI



Il tavolo per l'iscrizione



Giampiero IZØRRZ



Mauro IØKMJ e Vincenzo IKØMIB



Roberto IØIUR e Carlo IØNNZ



Roberto IØIUR



Andrea IUØASW e Francesca



Stefano IZØTSC



Carlo IKØJFR e Mauro IKØCHU



NUMERO SPECIALE

Le immagini



SUL CAMPO DI GARA



Mario IKØNSF



Andrea IUØASW



Antonio IØAMS



Adolfo IKØDDP



Giampiero IZØRRZ



Gabriele IZØPDE



Carlo IKØJFR



Mauro IKØCHU



Stefano IZØTSC



Mauro IØKMJ



Mario IZØINJ



Alfredo IØRAE



Attilio IØPCB



Giulio Mario IKØUKS



NUMERO SPECIALE

Le immagini



SUL CAMPO DI GARA



Stefano IZØSCI



Eraldo IØQEB



Roberto IØIUR



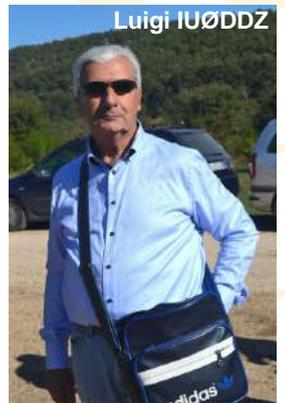
Pasquale IKØJAY



Cataldo IUØDDE e Adolfo IKØDDP



Antonio IØAMS, Attilio IØPCB e Carlo IØNNZ



Luigi IUØDDZ



Giulio Mario IKØUKS e Eraldo IØQEB



IKØUKS, IKØMIB, IØQEB, IZØPDE, IZØRRZ e IUØASW



IIZØSCI, IØQEB e IZØRRZ



IIOØRAE e IZØPDE



IIZØTWK, IKØUKS e IZØTWI



NUMERO SPECIALE

Le immagini



LE PREMIAZIONI



1 Mauro Baroncini IKØCHU
1° classificato



2 Carlo Diviziani IØNNZ
2° classificato



3 Andrea Coppo IUØASW
3° classificato



Il servizio fotografico è stato realizzato grazie alla collaborazione dei nostri soci:
IKØMIB, IKØDDP, IØKMJ, IUØDDZ, IUØDDE.



Vincenzo IKØMIB



Adolfo IKØDDP



Mauro IØKMJ



Luigi IUØDDZ



Cataldo IUØDDE



Il gruppo (quasi) al completo posa per una foto ricordo finale



ARI Terni e Vigili Urbani per Amatrice



di Cataldo Santilli IUØDDE

La notte di quel maledetto **24 agosto** non ha solo cancellato delle vite umane e distrutto le loro case; fortunatamente ha anche fatto scattare, come quasi sempre accade in queste situazioni drammatiche, la molla della solidarietà, pur tra problemi e contraddizioni inevitabili. Una solidarietà che percorre molte strade, alcune secondarie e non prevedibili. La macchina della **Protezione Civile** si è mossa molto rapidamente, contrariamente a quanto affermato dai bastian contrari di turno ed i Radioamatori, al seguito delle colonne mobili, hanno dato il loro prezioso contributo. Il **servizio emergenza radio** della Prot. Civile è un lavoro di nicchia, ma fondamentale in caso di eventi devastanti come terremoti o alluvioni, poiché il suo compito è **garantire comunicazioni alternative** di emergenza. Non voglio

fare trita retorica, bensì un semplice resoconto "a freddo" dei fatti registrati. Dopo la scossa disastrosa della notte si temevano altre repliche che avrebbero potuto far saltare definitivamente il già provato sistema delle comunicazioni telefoniche ordinarie. Per questo si è deciso di provvedere preventivamente per un sistema radio di emergenza, **alternativo** e/o **ausiliare** alle comunicazioni telefoniche, tramite il quale i soccorritori avrebbero potuto tenersi comunque in contatto e coordinare gli interventi. Allertati nella notte, alle prime luci dell'alba **14 operatori radio volontari** si sono messi in viaggio. Sono stati attivati ponti radio satellitari e collegamenti in HF e V-UHF. Appelli a tutto il mondo radioamatoriale a lasciare libere le

frequenze di emergenza sulle bande dei 40 ed 80 metri e sul link nazionale, si sono ripetuti sia per radio che su internet. Tutto ciò grazie alla mobilitazione sia dell'ARI che delle altre associazioni radiantistiche nazionali che aderiscono alla rete nazionale delle radiocomunicazioni di emergenza. In fondo è per questo che ci si addestra fin dai primi anni '70. E' per questo che abbiamo l'**ARI-RE** anche nella nostra Sezione. Ma al di là delle

iniziative di carattere generale poste in risalto dagli organi di informazione, a volte il senso profondo della solidarietà è raccontato da gesti più piccoli ed apparentemente normali. Come quelli compiuti dagli agenti della **polizia municipale** di Terni insieme alla nostra **Sezione ARI**.

La mattina del 25 agosto il comandante della polizia municipale di Amatrice che con il sisma ha perso la compagna - anche lei vigilessa - ha contattato i colleghi di Terni manifestando l'urgente necessità di **ricetrasmittenti** per comunicare con il personale e gestire gli interventi. Quelle in loro dotazione, infatti, erano andate perse o distrutte nei crolli che hanno sconvolto il centro del reatino. All'appello ha risposto anche la nostra Sezione: «*E' il minimo che potevamo fare come ARI Terni*» ha commentato su Facebook il nostro presidente **Gian**



Gian Mario IKØNGL rappresentante ARI-RE per Terni

Mario IKØNGL (rappresentate presso ARI-RE). Racconta **Mauro IØKMJ**, sempre su Facebook: «*Abbiamo fatto una piccola cosa che comunque mi riempie d'orgoglio, raccogliendo in poco tempo 12 portatili uhf-fm per la polizia municipale di Amatrice che ne era rimasta sprovvista. Il materiale è stato ritirato da due agenti della polizia municipale e integrato da altri 8 apparati forniti da loro. A due ore dalla richiesta il materiale era già in viaggio. Ho visto persone che si sono prodigate per questa cosa, dagli amici radioamatori, ai miei colleghi di lavoro che hanno messo tutto a disposizione, fino ai Vigili Urbani di Terni che si sono impegnati al massimo per risolvere il problema. Grazie, ragazzi!*» Un'ora più tardi i vigili ternani erano a destinazione, consegnando le 20 radio raccolte agli amici di Amatrice.

Ma non è finita qui. Giunti sul posto, i due vigili si sono accorti che i loro colleghi locali erano stremati da turni estenuanti, nell'impossibilità di poter avere un cambio, anche solo per mangiare qualcosa o andare al bagno. Di fronte alla situazione, gli agenti giunti da Terni si sono **messi a disposizione** dando loro il cambio e consentendo loro di riposare un po'. Alla fine sono rimasti lì, lavorando gomito a gomito. Il servizio è stato **replicato** per diversi giorni, con quattro unità al giorno che partivano all'alba da Terni, con compiti di controllo e filtro rispetto alla viabilità. I vigili urbani della nostra città, infatti, sono stati impiegati ad Amatrice nei turni di vigilanza del centro storico, per presidiare e regolamentare gli accessi alla zona interdotta per la presenza di

edifici pericolanti e di detriti. Ed i collegamenti sono stati possibili grazie anche alle **radio donate** dai radioamatori ternani. Tutto molto toccante, direte voi...

E invece no. Perché anche di fronte a gesti spontanei e concreti di solidarietà c'è stato chi ha **criticato** l'iniziativa o vi ha **speculato**, sia tra le forze politiche in Consiglio Comunale, che tra quei privati cittadini dall'animo ormai esacerbato contro tutto e tutti. Chi scrive è stato testimone di



Alcuni membri ARI-RE della sezione di Terni

un **becero attacco** a Mauro e Gianni sempre su Facebook, con l'accusa, per noi ARI e per il Comune, di aver fatto qualcosa di assolutamente inutile e di non aver, invece, impiegato le energie per qualcosa di più tangibile. Accusa ingiusta, di fronte alla quale, intervenuto nella discussione, il sottoscritto non ha potuto tacere, ma anzi ha risposto per le rime. Dobbiamo essere consapevoli - lo dico con molta amarezza - che viviamo ormai in una **società malata**, avvelenata ed ingiusta, e che il degrado morale è presente a tutti i livelli, anche tra chi cammina al nostro fianco. Eppure non abbiamo alternative, la via da percorrere è sempre quella di mettersi al servizio della Comunità nel bisogno, anche di quelli che ci attaccano. A maggior ragione perché siamo Radioamatori, se questo significa ancora qualcosa...



La foto

Inutile negarlo, il protagonista delle radiolocalizzazioni degli ultimi anni è quell'oggetto azzurro raffigurato nella foto. Si tratta, come avrete già capito, dello "Sniffer" di Bryan Ackerylly **VK3YNG**, ovvero di un mini ricevitore VHF sintetizzato specificatamente progettato per la ricerca della direzione nelle gare di radiolocalizzazione. Il ricevitore è concepito per la ricerca rapida della direzione di un beacon o di un'emittente nascosta. Qualsiasi segnale, a partire da quelli più deboli e distanti, fino allo "sniffing" (fiuto) di trasmettitori molto vicini o potenti, può essere localizzato con **altissima precisione** senza soffrire dei problemi di sovraccarico tipici di circuiti simili. L'attenuazione è attivata automaticamente a passi di circa 15 dB con indicazione sul piccolo display a led rossi. La variazione della sensibilità **completamente automatica** permette all'operatore, in modo rapido e intuitivo, di localizzare la fonte di un segnale senza girare manopole o guardare strumenti di misura. L'indicazione dell'intensità del segnale, infatti, avviene tramite una **nota audio** che aumenta in frequenza con l'aumento del livello del segnale. Ciò perché l'orecchio umano è molto più sensibile ai cambi di tonalità piuttosto che al livello del suono stesso. L'esemplare in foto (appartenente ad IØPCB Attilio), tuttavia ha subito una modifica per connettere un microamperometro ed unire alla segnalazione sonora anche quella visuale. Il cuore del circuito è un **microprocessore** il cui software contiene un algoritmo che evita problemi di sovraccarico ed assicura che il tono della forza del segnale non subisca effetti di compressione, come accade per altri progetti reperibili in rete. Maggiori informazioni sui siti: www.ardf.org.au e www.homingin.com.



Prove di sintonia in Sezione

Come preannunciato, sono iniziati gli incontri serali per i nuovi OM al fine di "prendere confidenza" con la radio, imparare ad usarla e conoscerne le funzionalità ed i comandi. Fino a giungere al vero e proprio QSO

completo. Nei precedenti incontri si sono alternati come istruttori Roberto IØIUR e Alfredo IØRAE. Gli incontri continuano il mercoledì sera in ottobre e novembre per chiunque fosse interessato.



IØIUR con IUØHMW e IUØHLX



Pierpaolo IUØHLX



Sabatino IUØHMW



IØRAE, IØIUR e gli allievi

Quanto pubblicato su questo notiziario è improntato, per quanto è possibile, al rispetto delle idee e delle convinzioni di tutti i lettori. Le opinioni che possono essere espresse a volte da chi scrive sono, appunto, opinioni personali e non vogliono assolutamente essere motivo di scontro, ma semmai di civile confronto e di reciproco arricchimento. Come dice Gabriele Villa I2VGV, «la radio è di tutti e per tutti».



Per qualsiasi comunicazione, per invio materiale e per proposte di collaborazione ci si può rivolgere:

alla Sezione A.R.I. di Terni - IQØTE
e-mail: ariterni@gmail.com

alla Redazione c/o Cataldo - IUØDDE
e-mail: iu0dde@gmail.com